



Progetto **StU.D.I.O.**
Studenți & **Doc**enti
Insieme in **Orchestra**

INQUIETUDINI PREROMANTICHE

Musiche di F. J. Haydn, G. S. Mayr, W. A. Mozart

CONCERTI DELL'ORCHESTRA STU.D.I.O.
Conservatorio Luca Marenzio di Brescia e Darfo Boario Terme

Brescia Auditorium San Barnaba
Giovedì 10 gennaio 2019 - ore 21

Darfo Chiesa di Corna
Sabato 12 gennaio 2019 - ore 21

Ingresso gratuito



Programma

Johann Simon Mayr

(1763-1845)

SINFONIA IN DO MAGGIORE

Allegro

Andante

Presto

Franz Joseph Haydn

(1732-1809)

SINFONIA N.49 IN FA MINORE "LA PASSIONE" Hob: I:49

Adagio

Allegro di molto

Minuetto e Trio

Finale: Presto

Wolfgang Amadeus Mozart

(1756-1791)

SINFONIA N.40 IN SOL MINORE K 550

Molto Allegro

Andante

Minuetto e Trio

Allegro assai

Primo Violino Direttore: **Alberto Martini**

Alberto Martini

Nato a Verona il 10 maggio 1960, dopo aver conseguito la maturità classica nel 1979, presso il Liceo Ginnasio Scipione Maffei di Verona, si è diplomato in violino a pieni voti presso il Conservatorio F.E Dall'Abaco di Verona nel 1983. Si è poi perfezionato con il Maestro Corrado Romano al Conservatorio di Ginevra. Come violinista e direttore si è esibito con molte orchestre in Italia ed all'estero nella veste di concertatore, primo violino e direttore, riproponendo quindi, anche la figura del KONZERTMEISTER (Pomeriggi Musicali di Milano, Angelicum, Istituzione Sinfonica Abruzzese, Orchestra di Lugano, Sinfonietta del Teatro Lirico di Cagliari, Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, Accademia I Filarmonici, I Virtuosi Italiani ecc.) oltre che come solista. Sempre come concertatore viene invitato dai più importanti teatri e principali enti musicali italiani e stranieri: Teatro alla Scala, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro La Fenice, Teatro Regio di Parma, Associazione Barattelli de L'Aquila, Unione Musicale di Torino, Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma. Viene regolarmente invitato nei Festival più importanti sia in Italia che in Francia, Germania, Spagna, Inghilterra, Stati Uniti, Giappone, Russia, Cina e Corea. Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1980, collaborando inizialmente con l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto. In seguito, dopo aver vinto numerosi concorsi internazionali, dal 1986, ha collaborato stabilmente come Primo Violino di Spalla con molte ed importanti orchestre tra cui quella dei Pomeriggi Musicali di Milano, del Teatro Comunale di Bologna, del Teatro Lirico di Cagliari e del Teatro alla Scala di Milano, collaborando con i più grandi Direttori d'orchestra quali: Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Valery Gergiev, Dmitri Yurovsky, Myun Whun Chung, Giuseppe Sinopoli, Yuri Temirkanov ecc. Nel giugno del 2009 ha esordito come solista nella leggendaria Carnegie Hall (Perelman Stage, Issac Stern hall), di New York con l'orchestra residente. L'attività discografica, che lo vede protagonista come direttore e concertatore è ricchissima con più di 50 CD registrati per le case discografiche più importanti del mercato come Chandos, Emi, Naxos, Dynamic, Verany e Tactus ed oltre 400 mila dischi venduti in tutto il mondo. Molteplici sono i premi discografici ottenuti: "Cinque Stelle" premio Goldberg della omonima rivista tedesca, il "Diapason d'Oro" della rivista francese Diapason, "Choc de la Musique" della rivista francese Le Monde de la Musique, oltre a varie "5 stelle" della rivista italiana MUSICA. Ha registrato come direttore e come solista l'integrale dell'Opera a stampa di A. Vivaldi, l'integrale dei concerti di F.M. Veracini (in prima mondiale e l'integrale dell'opera di F.A. Bonporti (in prima mondiale). E' stato titolare della cattedra di Violino Principale e del Biennio Superiore Specialistico in violino presso il Conservatorio F.A. Bonporti di Trento fino al 2009, dove è stato membro del Consiglio Accademico e del Comitato Scientifico del Master sul Marketing Musicale. Dal 2009 al 2014 ha ricoperto il ruolo presso il Conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona, dove è stato anche responsabile della produzione artistica dal 2011 al 2014. Attualmente è titolare della cattedra di Violino al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia. Viene regolarmente invitato a tenere Masterclass in varie Istituzioni Italiane ed estere e da qualche anno ha avviato una importante collaborazione con l'università TCU di Fort Worth in Texas (USA), sede della prestigiosa competizione musicale Van Cliburn. Viene regolarmente invitato nelle commissioni dei più importanti Concorsi Internazionali di Violino e di Musica da Camera. Suona su un prezioso strumento costruito da Josef Gagliano a Napoli nel 1765 e su un magnifico violino costruito da Marino Capicchioni nel 1967. Dal 1996 si è dedicato assiduamente allo sviluppo dell'attività di Direttore Musicale e Artistico, con l'Accademia I Filarmonici fino al 2006 e da gennaio 2006 a gennaio 2011 con I VIRTUOSI ITALIANI, che svolgono da più di un ventennio un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, collaborando e allacciando un intenso rapporto di stima reciproca, con solisti di fama internazionale tra i quali ricordiamo Mariella Devia, Barbara Hendricks, Giuliano Carmignola, Fabio Biondi, Maxence Larrieu, Enzo Dara, Claudio Desderi, Vincenzo La Scola, Vadim Repin, Misha Maisky, Andres Mustonen, Ilya Grubert, Jin Ju, Sergey Krilov, Kathrin Stott, Lazar Berman, Pavel Vernikov, Bruno Giuranna, Diego Fasolis, Corrado Rovaris, Benedetto Lupo, Ramin Bahrami, Lev Markiz, Patrick Gallois, Natalia Gutman e Julian Rachlin. Ilya Gringolts, Dmitry Sitkovetsky, Gautier Capuçon, e molti altri. Ha collaborato, con I VIRTUOSI ITALIANI, all'allestimento dell'Apollon Musagète di Stravinsky con il New York City Ballet, registrando anche un CD per la Casa Discografica giapponese Mittenwald. Significativo poi l'interesse da sempre dimostrato per il repertorio di confine che ha portato alla realizzazione di importanti progetti molto apprezzati da un pubblico eterogeneo e molto numeroso, con Chick Corea, Goran Bregovic, Michael Nyman, Franco Battiato, Ludovico Einaudi, Philipp Glass, Giovanni Allevi, Noa, Giovanni Sollima, Cristina Zavalloni, Elio (delle Storie Tese), Uri Caine, Paolo Fresu, Cesare Picco, Antonella Ruggiero e altri. Dal 1999 al 2006 è stato Direttore Artistico dell'Accademia I Filarmonici di Verona e della Stagione Concertistica "I Concerti della Domenica". Dal 2006 al settembre 2011 è stato Direttore Artistico de I VIRTUOSI ITALIANI e delle due stagioni concertistiche "I Concerti della Domenica" e le "Serate Musicali", realizzate a Verona presso la prestigiosa Sala Maffeiana del Teatro Filarmonico. Ha ideato nel 2006 il "Festival Atlantide", unica manifestazione nel suo genere che unisce nei propri spettacoli, musica, prosa, arti figurative e danza, di cui è Direttore Artistico dalla fondazione a oggi e che si svolge presso il Teatro Nuovo di Verona. Nel 2010, un suo progetto sulla Musica e l'Arte Sacra, viene accolto con entusiasmo dal Sindaco e dall'Amministrazione Comunale di Verona, e da allora, in collaborazione con il Comune di Verona, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona e il Museo Diocesano di Arte Sacra, è il direttore artistico del progetto "Musica e Arte Sacra a Verona", giunto oggi alla Quarta Edizione, ottenendo uno straordinario successo di pubblico e di critica in ogni serata, realizzando un cartellone eterogeneo che comprendeva vari generi musicali dalla musica del '600 a quella contemporanea e al "crossover". Nel 2010 ha ottenuto l'idoneità, secondo classificato, su 95 candidati da tutta Italia nel Concorso Pubblico indetto dal Comune di Montalcone per la Direzione del Teatro Comunale. Dal 2004 al 2007 ha collaborato come responsabile artistico dell'orchestra residente al Teatro Comunale di Treviso, incarico affidatogli dalla Teatri S.p.A. di Treviso. Dal 2007 al 2010 è stato Direttore Artistico dell'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia con sede al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. In più di dieci anni di attività nella veste di direttore artistico, si è conquistato una credibilità assoluta tra gli operatori musicali e culturali, tra gli artisti, (direttori d'orchestra, cantanti e solisti), che gli consente di avere rapporti di fiducia personale con tutti gli artisti e di essere garante della qualità dei progetti portati avanti. Moltissimi sono i contatti diretti con i Direttori Artistici delle Stagioni Concertistiche più prestigiose, dei Teatri e di Festival Internazionali in Italia e all'estero, acquisiti in anni di attività artistica molto apprezzata. Nel 2010 la Camera di Commercio di Verona, ha conferito ad Alberto Martini e a VIRTUOSI ITALIANI uno speciale riconoscimento per l'attività artistica svolta nel mondo e per la diffusione della cultura musicale.

Organico

VIOLINI I

Alberto Martini
Chiara Varena
Chiara Del Simone
Anna Pasetto
Giuseppe Mondini
Lee My Hyang
Alessandra Nova

VIOLINI II

Paolo Artina
Caterina Ruggeri
Paola Carminati
Stefania Rossi
Irene Volpi
Chiara Geronimi

VIOLE

Rosaria Mastrosimone
Federico Gerboni
Akari Yamagishi
Ilaria Armanti

VIOLONCELLI

Fabio Guidolin
Federica Colombo
Vittoria L. Baldrighi
Giuseppe Grassi

CONTRABBASSI

Riccardo Crotti
Michele Badini

FLAUTO

Massimiliano Pezzotti

OBOI

Giuseppe Lo Preiato
Francesco Andreetto

CLARINETTI

Vincenzo Buonomano
Cristiana Manessi

FAGOTTI

Alberto Belli
Emanuele Vinci

CORNI

Gabriele Rocchetti
Fabio Fontana

Note di sala

Nella sua produzione, copiosissima in tutti gli ambiti, Johann Simon Mayr, musicista di origine bavarese ma italianizzato («la sua pronuncia si approssimava assai a quella di un caporale tedesco», scrive un biografo), segna un punto d'incontro tra le due culture, così come nel suo stile, ancora elegante e controllato, si intravedono i germi dell'opera romantica italiana.

Uomo di profonda cultura – in Germania aveva studiato teologia, medicina e legge all'università – era venuto in Italia intorno al 1780 al seguito del suo protettore, il barone Thomas von Bassus.

Grazie al fortunato esito di alcune sue opere allestite a Venezia, la sua fama di operista cominciava a diffondersi in tutta Europa, ma ai fasti del palcoscenico Mayr preferì il quieto incarico di maestro di cappella della Basilica di S. Maria Maggiore a Bergamo, dove si stabilì dal 1802 alla morte avvenuta nel 1845.

Sua l'idea di fondare le Lezioni caritatevoli di musica, un'istituzione destinata all'istruzione musicale di giovani bisognosi che ebbe tra i suoi allievi anche Gaetano Donizetti.

Di Mayr restano una sessantina di sinfonie, poco più della metà di quelle composte da Haydn che nel 1768 completava la sua quarantanovesima.

Da sette anni era al servizio presso la prestigiosa famiglia Esterházy di Galántha.

Da due anni il principe Nicolaus, detto il Magnifico, aveva inaugurato Esterháza, una reggia nel bel mezzo delle lande ungheresi che, emula di Versailles, disponeva di un teatro d'opera di cinquecento posti, di un salone per i concerti e persino di un teatrino per le marionette.

In questo luogo paradisiaco Haydn trascorse buona parte della sua vita, rigorosamente ingabbiato nella livrea blu dei servitori di casa e tutto assorto nel tentativo di soddisfare, con la parrucca ben calcata in testa, ogni capriccio musicale del suo padrone.

Alta aristocrazia governata da ferree regole, seppure illuminate; in apparenza nulla di più lontano dal mito del "buon selvaggio" teorizzato da Rousseau e dai turbamenti Sturm und Drang che si andavano diffondendo in Europa e che finiranno per affliggere il goethiano Giovane Werther e, con lui, milioni di altri giovani.

Eppure echi dello "spirito del tempo" si incuneano in questa sinfonia e risuonano anche tra le mura di Esterháza: la tonalità minore, così insolita nella sinfonia classica; e poi l'inquietudine dei tempi veloci con i vertiginosi salti di registro e i repentini contrasti dinamici, e l'inattesa apertura con un Adagio così dolorosamente espressivo da suggerire all'editore di intitolare la sinfonia "Passione". «Ero isolato dal mondo – si giustifica Haydn con un amico – nessuno poteva distrarmi dal mio percorso o vanificare ciò che facevo, e così sono stato costretto a diventare originale!».

Le sinfonie di Mozart in tonalità minore sono solo due: la prima è la n. 25 K 183, del 1773, la seconda è la n. 40 K 550, composta in pochi mesi nell'estate del 1788. Entrambe sono in sol minore e condividono quel senso di disagio, di apprensione e di incertezza che Mozart e i romantici dopo di lui associarono a questa tonalità. Wagner considerava la sinfonia K 550 un punto di svolta verso il Romanticismo e pochi altri brani hanno ricevuto così tanti commenti da parte di critici e musicologi. Per Otto Jahn, biografo ottocentesco di Mozart, è «un'opera di dolore e tormento»; Hermann Abert parla di «tenebroso pessimismo»; viceversa Schumann non vide altro che luminosità, grazia e fascino, ma è forse proprio in questa superficiale interpretazione di Schumann che si riconosce il demone mozartiano: nel momento esatto in cui il bello si incontra con il sublime. Come ha chiarito in tempi più recenti Charles Rosen «in tutte le sue espressioni supreme di violenza e di terrore, vi è qualcosa di sorprendentemente voluttuoso. Ma questo non toglie nulla alla sua efficacia: il dolore e la sensualità si rafforzano a vicenda e finiscono con il divenire indivisibili e indistinguibili l'uno dall'altra. Mozart, con la sua corruzione dei valori sentimentali, è un artista sovversivo. [...] La sua musica è sotto parecchi aspetti un assalto al linguaggio musicale che egli stesso ha contribuito a creare». L'agitazione si manifesta immediatamente nel primo movimento. Presagi sinistri turbano l'eleganza settecentesca dell'Andante. La cupa pesantezza del Minuetto si oppone alla grazia del Trio. La violenza che esplode nel Finale cancella per sempre l'ingannevole illusione di un ordine precostituito.

Marina Vaccarini



Orchestra del Conservatorio - Progetto STU.D.I.O.

Formata dai docenti e da studenti Accademici vincitori di borse di studio appositamente istituite, l'Orchestra del Conservatorio è un'importante occasione formativa di pratica musicale a fianco dei docenti, rappresenta il Conservatorio di Brescia e Darfo nelle produzioni destinate al pubblico e costituisce una risorsa per la Città e per il territorio di riferimento. L'Orchestra si esibisce in più occasioni istituzionali durante l'Anno Accademico o su committenza di Enti pubblici e privati.

GAZZELLUT



Loda

- soluzioni per la stampa -

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9001:2015

BARBIERI
AUTO s.p.a.

Via Galvani 10/12 - P.le Cadeo - 25100 BRESCIA (BS)
Tel. 030.394642 - 030.401781 - Fax 030.394648



AFD SERVIZI INTEGRATI / AGENZIA



Associazione
Santi Desiderio
ed Elisabetta onlus



REKONTA PARTNERS
AGENZIA PARTNER DI
AGENZIA PUBBLICITARIA
TEL. 030.394642
P.le Cadeo, 10/12

Studio Legale Associato
Colzani-Raglio-Rodondi

NUVOLA LAVORO
cooperativa sociale



INGENERA
WORLD OF INNOVATION



PULISTAR
PULIZIA E DISINFESTAZIONE

SINAUTO
GROUP

Giuseppe Zanon



FARCO
GROUP
www.farco.it
SPECIALISTI IN SICUREZZA



La spesa secondo me.
italmark



Agemoco Brescia
servizi assicurativi per
il mondo cooperativo



CLARSERVICE s.r.l.
soluzioni complete per tutti
i servizi di manutenzione e prevenzione

Studio Dentistico
dr. Davo Antonio
e Florea Adrian